

SINTESI DEI CONTENUTI OPERATIVI DEL “CONTRATTO DI FIUME MELLA”

Aggiornamento al 19 Dicembre 2007

Azioni che possono avviarsi subito

Istituzione dell’Agenzia del Mella: funzionari pubblici già in ruolo + una nuova figura esclusivamente dedicata, remunerata senza spesa per i comuni mediante le aliquote di progettazione comprese negli stanziamenti di finanziamento degli interventi.

Elaborazione Progetto di “Sistemi Verdi Multifunzionali”: interventi di agroforestazione su aree pubbliche / private (convenzionate, perequate, compensate), rinaturalizzazione delle sponde, infrastrutturazione ricreativa leggera (■)

Elaborazione “Progetto Concordato” per manutenzione idraulica e perifluviale: pulizia dell’alveo del Mella e degli affluenti, manutenzione e realizzazione delle piccole opere di sistemazione idraulico forestale da effettuarsi con la collaborazione delle imprese agroforestali locali e/o dei consorzi (◆) e (❖)

Elaborazione Progetto di completamento della pista ciclabile: collegamento dei tratti esistenti e separati, completamento verso nord, estensione verso la valle del Garza, collegamento ai sentieri, alle frazioni ed ai siti storici e d’interesse della Valle (□)

Coordinamento dei PGT in formazione: estensione dell’approccio strategico del “Contratto Mella” nei Documenti di Piano (supporto per la VAS dei PGT e per la redazione dei documenti di piano previsti dalla LR 12/2005), coordinamento previsioni per realizzare un progetto di riqualificazione paesaggistico-ambientale in una fascia continua lungo tutto il fiume ed i suoi affluenti (*)

Azioni Strategiche

Già avviate e da rendere permanenti con effetti fino a lungo periodo

Ampliamento all’intero sottobacino del Mella dell’elaborazione condivisa di uno scenario di sviluppo durevole

realizzato attraverso processi decisionali partecipati da tutte le amministrazioni in gioco e con valenza di programmazione/pianificazione del territorio sovracomunale.

Il D.Lgs. 112/98 prevede che, attraverso un’ Intesa istituzionale, da definirsi previo accordo preliminare, sia possibile, senza l’introduzione di nuovi vincoli:

- Rinegoziare i vincoli esistenti, adattandoli alla realtà territoriale locale, razionalizzandoli ed evitandone la mera sovrapposizione
- Introdurre meccanismi di perequazione territoriale e di compensazione per vincoli e infrastrutture
- Contrattare preventivamente l’eventuale introduzione di nuove misure di tutela che sarebbero altrimenti calate dall’alto
- Perseguire un’efficace riqualificazione a norma di legge (○)

Azioni nel medio periodo

Politiche di tutela qualitativa acque: studio ed incentivazione degli interventi di collegamento al collettore di Valle – Studio ed incentivazione degli interventi di sdoppiamento reti comunali e di depurazione industriale (⌘ e ☉)

Politiche di tutela quantitativa acque: diffusione nei regolamenti edilizi della valle di criteri di risparmio idrico – mappatura, coordinamento e controllo delle derivazioni idrauliche – valutazione concordata del deflusso minimo vitale

Politiche di controllo ambientale: istituzione della Commissione del Paesaggio sovralocale – coordinamento dei soggetti già attivi: Corpo forestale, Polizie locali, Arpa, Asl, Provincia, Protezione Civile, GEV, gruppi ambientali e di volontariato

Politiche di diffusione culturale: sito WEB, Convegni, Concorsi per Buone Pratiche, attività educativa nelle scuole, collegamento con il Sistema Culturale della Valle e con il Sistema Turistico della Valle

Fonti di finanziamento disponibili e già verificate :

- * contributi per studi geologici comunali e per PGT della DG Territorio della Regione Lombardia, che favoriscono le aggregazioni fra Comuni
- 100.000 euro dalla DG Territorio Regione Lombardia per l’accompagnamento esperto
- 300 milioni di euro dalla DG Agricoltura Regione Lombardia per i Sistemi Verdi Multifunzionali (75% del valore interventi); compensazioni di mitigazione ambientale derivanti da progetti soggetti a VIA e verifica ambientale
- ◆ 900 milioni di euro stanziati dalla DG Agricoltura Regione Lombardia per il Piano di Sviluppo Rurale 2007-13 e L.R. 6/73 DG Territorio Regione Lombardia
- 600.000 euro stanziati dalla Provincia + 600.000 possibili dalla Regione Lombardia per Piste Ciclabili
- ❖ Risorse comunali derivanti dai canoni del Reticolo Idrico Minore per concorrere alle manutenzioni dello stesso
- ⌘ Fondi stanziati dalla DG Reti e servizi di pubblica utilità Regione Lombardia
- ☉ Ulteriori risorse provinciali (AATO) regionali e comunitarie da reperire tramite l’azione continuativa dell’Agenzia del Mella

Avvio delle Azioni

Perchè le azioni previste assumano valenza prioritaria all’interno dei programmi di finanziamento regionali e per poter allocare su di esse gli stanziamenti dedicati dalle diverse DG regionali, **è necessario che si dia avvio all’Accordo di Programma** per il Mella che la Giunta regionale, con d.g.r. n. VIII/005151 del 25 luglio 2007 ha inserito tra quelli previsti dall’“AQST per l’attuazione delle politiche regionali concernente l’ambito territoriale della provincia di Brescia”, formalizzando il tavolo di lavoro con tutte le istituzioni sovralocali interessate (Regione, Provincia, Autorità di Bacino Fiume PO).